



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

ABSTRACT – SOCIAL MEDIA POLICY

Con Determina del Direttore n. 01 del 12 maggio 2026 recante l’*Approvazione della documentazione organizzativo-gestionale in materia di protezione dei dati personali*” è stata approvata la **Social Media Policy** del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 governo. Il documento disciplina l’utilizzo dei canali social istituzionali e di seguito si riporta un abstract del documento.

La Social Media Policy del Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 disciplina l’utilizzo dei canali istituzionali di comunicazione digitale e dei profili ufficiali presenti sui principali social network, definendo principi, regole di comportamento e modalità di gestione delle interazioni online tra Amministrazione, personale e cittadini.

Il documento è finalizzato a garantire una comunicazione istituzionale trasparente, corretta, accessibile e coerente con le finalità pubbliche dell’Ente, promuovendo partecipazione, accountability e diffusione di informazioni di pubblico interesse, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), della normativa nazionale in materia di comunicazione pubblica e dei principi di tutela dei dati personali.

La Policy disciplina le modalità di utilizzo dei canali ufficiali dell’Ente, individuando i profili social istituzionali e precisando che gli stessi costituiscono strumenti complementari rispetto ai tradizionali obblighi di pubblicità e trasparenza amministrativa. Attraverso tali canali vengono diffuse informazioni istituzionali, avvisi, aggiornamenti, iniziative, eventi, comunicazioni di servizio e contenuti di interesse pubblico relativi alle attività del Commissario straordinario.

Il documento regola inoltre le modalità di gestione e moderazione dei profili social da parte dell’Ufficio Stampa e Comunicazione, garantendo il rispetto dei principi di correttezza, chiarezza e responsabilità nella pubblicazione dei contenuti e richiamando il personale, i collaboratori e i consulenti al rispetto del Codice di comportamento del personale della struttura commissariale (adottato con Decreto commissariale n. 136 del 16 febbraio 2026), e in via residuale del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, anche nell’utilizzo di account personali. In particolare, è fatto divieto di divulgare informazioni riservate, dati non pubblici o contenuti suscettibili di arrecare pregiudizio all’immagine dell’Amministrazione.

Con riferimento ai contenuti pubblicabili, **la Policy prevede che sui canali ufficiali possano essere diffusi esclusivamente contenuti di interesse istituzionale e pubblico, quali comunicazioni,**

notizie, iniziative, fotografie e aggiornamenti connessi alle attività dell'Ente. Sono invece vietati contenuti offensivi, discriminatori, diffamatori, violenti, non pertinenti, contenuti commerciali impropri, spam, messaggi contrari alla legge o idonei a compromettere la sicurezza informatica dei sistemi pubblici.

Particolare attenzione è dedicata alla tutela dei dati personali e alla protezione delle informazioni. La Policy stabilisce che eventuali dati personali, sensibili o giudiziari pubblicati dagli utenti nei commenti o nei post possano essere rimossi o oscurati, prevedendo che il trattamento dei dati avvenga esclusivamente per finalità istituzionali e nel rispetto delle normative vigenti, senza utilizzo per finalità commerciali o di profilazione.

Il documento disciplina inoltre le modalità di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini all'interno dei canali social istituzionali, riconoscendo il valore delle opinioni, delle proposte e dei suggerimenti quali strumenti di partecipazione attiva e confronto pubblico, nel rispetto delle diversità di pensiero, della dignità delle persone e del decoro delle Istituzioni.

La Policy vieta pertanto contenuti offensivi, minacciosi, discriminatori o lesivi dei diritti delle persone, delle minoranze e dei minori, nonché contenuti che promuovano discriminazioni fondate su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, età, nazionalità, disabilità o orientamento sessuale. Sono inoltre vietati contenuti sessuali, sollecitazioni commerciali, attività illecite, contenuti idonei a compromettere la sicurezza dei sistemi pubblici, violazioni dei diritti di terzi, diffusione di dati personali sensibili in violazione della normativa privacy e contenuti contrari alla disciplina sul diritto d'autore e sul copyright.

Sono infine previste attività di monitoraggio e moderazione dei contenuti pubblicati, con possibilità di rimozione dei commenti non conformi, blocco degli utenti responsabili di reiterate violazioni, segnalazione alle piattaforme digitali e, nei casi più gravi, alle autorità competenti. La responsabilità per eventuali contenuti illeciti pubblicati rimane in capo ai rispettivi autori.

La Social Media Policy rappresenta quindi uno strumento di governance della comunicazione digitale istituzionale volto a garantire un utilizzo responsabile, sicuro e conforme dei social media nell'ambito delle attività del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016.